



**Ministero dell'Istruzione**  
**Istituto Comprensivo Statale di Bellagio**  
di Scuola Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado  
Via Vitali, 9 - 22021 Bellagio (CO)  
Tel.: 031-950438 - Fax: 031-951985 - C.F. 84002970139  
Sito: [https:// www. icbellagio.edu.it](https://www.icbellagio.edu.it)  
e - mail: [coic80600e@istruzione.it](mailto:coic80600e@istruzione.it) - [coic80600e@pec.istruzione.it](mailto:coic80600e@pec.istruzione.it)

Il giorno UNDICI del mese di DICEMBRE anno 2023 alle ore 11.20 in modalità telematica, tramite applicazione MEET, e in presenza presso la sede della scuola primaria di Bellagio si incontrano:

*la delegazione di parte pubblica costituita dal Dirigente scolastico, dott.ssa Marzia Pontremoli*

*e*

*la delegazione di parte sindacale costituita dalla RSU nelle persone di:*

Plinia Lezzeni  
Meglio Rosa

E dai seguenti segretari provinciali:

UIL RUA Pierluigi Presta  
CISL Olga Bassi

formalmente convocati unitamente alle OO.SS. provinciali per sottoscrivere la proposta di  
CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO - TRATTAMENTO ECONOMICO

## TITOLO QUINTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

### CAPO I - NORME GENERALI

#### Art. 20 – Fondo per il salario accessorio

1. Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2023/24 è complessivamente alimentato da:
  - a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MIUR;
  - b. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIUR;
  - c. eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
  - d. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;
  - e. eventuali contributi volontari dei genitori destinati al personale a seguito di delibera di approvazione del Programma annuale da parte del Consiglio di Istituto e successivo accertamento da parte del dirigente o a seguito di variazione del P.A. da calcolarsi al lordo dipendente.

#### Art. 21 – Fondi finalizzati

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.

#### Art. 22 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del fondo dell'istituzione scolastica sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal POF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente, dal Piano annuale di attività del personale ATA.  
A tal fine sono assegnate per le attività **del personale docente il 75% delle risorse e al personale ATA il 25%**.
2. Le eventuali economie del Fondo confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.

Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a:

Importo complessivo del **F.I.S. a.s. 2023-2024: € 48.135,58** (come da assegnazione di cui alla Nota MIM prot.n. 25954 del 29/09/2023).

- Numero Docenti **in organico di diritto** al 01-09-2023      55
  
- Numero ATA **in organico di diritto** al 01-09-2023      16

Totale Docenti + ATA: 71



**Suddivisione delle somme complessive a disposizione dell'Istituto  
(comprehensive delle economie dell'anno precedente):**

	IMPORTI LD
Importo assegnato 2023/24	€ 31.840,12
- INDENNITÀ DIREZIONE DSGA	€ 3.903,00
<b>ASSEGNAZIONE 2023/24 (TOT. PARAMETRI - IND. DSGA)</b>	<b>€ 27.937,12</b>
+ ECONOMIE MOF a.s.22/23	€ 8.388,47
<b>TOT.DA CONTRATTARE</b>	<b>€ 36.325,59</b>

**CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO**

**Art. 23– Finalizzazione del salario accessorio**

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni e attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

**Art. 24 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale**

1. Le risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, sono ripartiti sulla base delle esigenze di formazione del personale in coerenza con il PTOF.

**Art. 25 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale scolastico**

1. Le risorse finanziarie assegnate all'Istituzione scolastica per la valorizzazione del personale scolastico per l'a.s. 2023-24 corrispondono a € 8.618,34.  
La stessa confluisce nel FIS e viene ripartita tra il personale docente e personale ATA con la medesima quota percentuale applicata, ossia 75% Docenti e 25% ATA, dell'intero FIS.

**Totale budget per la contrattazione**

<b>TOTALE BUDGET PER LA CONTRATTAZIONE (L.D.)</b>	<b>€ 45.213,93</b>
PERSONALE DOCENTE (75%)	€ 27.244,19
Valorizzazione personale docente (75%)	€ 6.463,76
<b>TOT.DOCENTI</b>	<b>€ 33.707,95</b>
PERSONALE ATA (25%)	€ 9.081,40
Valorizzazione personale ATA (25%)	€ 2.154,58
<b>TOT.ATA</b>	<b>€ 11.235,98</b>

*M. P. R. x J. P. 3 R. R. R.*

### **Art. 26 – Stanziamenti**

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 21, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e del Piano annuale delle attività dei docenti, il fondo d'istituto destinato al **personale docente** è ripartito tra le aree di attività specificate nell'allegata **TABELLA 1**.
2. **La TABELLA 2** indica la ripartizione delle risorse per le funzioni strumentali. Le risorse finanziarie assegnate all'Istituzione scolastica per le Funzioni strumentali all'offerta formativa per l'a.s. 2023-24 corrispondono a € **2.928,72**.
3. Le risorse finanziarie assegnate all'Istituzione scolastica per AREE A RISCHIO, A FORTE PROCESSO IMMIGRATORIO E CONTRO L'EMARGINAZIONE SCOLASTICA per l'a.s. 2023-24 corrispondono a € **857,87**.
4. Le risorse finanziarie assegnate all'Istituzione scolastica per le ORE ECCEDENTI ATTIVITA' COMPLEMENTARI DI ED. FISICA per l'a.s. 2023-24 corrispondono a € **715,60**.
5. Le risorse finanziarie assegnate all'Istituzione scolastica per le ORE ECCEDENTI PER LA SOSTITUZIONE DEI COLLEGHI ASSENTI per l'a.s. 2023-24 corrispondono a € **1774,92**.

### **Art. 27 - Conferimento degli incarichi**

Gli incarichi vengono assegnati sulla base dei criteri espressi di seguito:

1. massimo coinvolgimento dei lavoratori ad avere accesso agli incarichi;
2. disponibilità del lavoratore a ricoprire l'incarico, espressa eventualmente anche mediante richiesta scritta;
3. caratteristiche professionali, nonché esperienze pregresse del lavoratore;
4. equa distribuzione degli incarichi all'interno dell'Istituto a parità di competenze e titoli.

### **Art. 28 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA**

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate a unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate con recuperi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio.
3. Per gli aa.ss. 2021/2023 i fondi destinati al personale A.T.A. sono attribuiti secondo l'allegata **TABELLA 3**.

### **Art. 29 - Incarichi specifici**

1. Su proposta della DSGA, il dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL del comparto scuola 2006-2009 da attivare nella istituzione scolastica.
2. Per l'anno scolastico 2023-2024 gli incarichi specifici sono attribuiti come da **TABELLA 4**. Le risorse finanziarie assegnate all'Istituzione scolastica per gli incarichi specifici del personale ATA per l'a.s. 2023-24 corrispondono a € **1.817,27**.



 4 

TABELLA 1

QUOTA DISPONIBILE: € 33.707,95					
N	Descrizione delle attività dei Docenti	N° Docenti	Ore pro capite	Tot.ore	TOTALE L.D.
1	Collaboratore 1° DS	1			€ 3.500,00 *
2	Collaboratore 2° DS	1			€ 3.500,00 *
3	Referente di sede S.S. Bellagio	2			€ 1.100,00 *
4	Referente di sede S.S. Lezzeno	2			€ 700,00 *
5	Referenti di sede S.S. Nesso	1			€ 475,00 *
6	Referenti di sede S.P. Bellagio	2			€ 1.000,00 *
7	Referente di sede S.P. Lezzeno	2			€ 875,00 *
8	Referenti di sede S.P. Nesso	1			€ 400,00 *
9	Referente di sede S.P. Pognana	1			€ 245,00*
10	Referente di sede Scuola Infanzia	1			€ 525,00 *
11	Referente "bullismo"	1			€ 437,50 *
12	Referente Orientamento	1			€ 175,00 *
13	Animatore digitale	2			€ 1.575,00 *
14	Coordinatori Sc. Secondaria (I e II)	7			€ 1.785,00 *
15	Coordinatori S.S. (III)	4			€ 1.400,00 *
16	Segretari S.S.	11			€ 880,00 *
17	Coordinatore SP	14			€ 1.960,00 *
18	Referente d'Istituto di Educazione Civica	2			€ 700,00 *
19	Referenti di Dipartimento (5 dipartimenti) scuola primaria e scuola sec.	5			€ 875,00 *
20	Coordinatori Sicurezza	2			€ 485,00 *
21	Team digitale	3			€ 875,00 *
22	Commissione Alunni fragili	5			€ 787,50 *
23	Commissione Valutazione	7	8	56	€ 980,00
24	Commissione PTOF	4	6	24	€ 420,00
25	Commissione orario (S.S.)	4	15	60	€ 1.050,00
26	Commissione Mensa	2			€ 140,00 *
27	Tutor neoimmessi	5			€ 875,00 *

Migliorini  
 Perzelli

28	Formazione Docenti	(**)			€ 1.550,00
29	Progetti di Insegnamento Scuola Secondaria/Primaria Corsi di recupero				€ 3.000,00 *
30	Corso per certificazioni linguistiche (Ingl. Franc.) Secondaria	2			€ 1.400,00 *
<b>TOT. IMPEGNATO</b>					<b>€ 33.670,00</b>
<b>TOT. ASSEGNATO</b>					<b>€ 33.707,95</b>
<i>Disponibilità</i>					<b>€ 37,95</b>

- Le retribuzioni forfetarie per le "attività a progetto" non verranno decurtate per assenze, a meno che le stesse non compromettano il risultato finale del progetto
- Le retribuzioni forfetarie per le "Commissioni" verranno decurtate solo per assenze superiori al 50%
- Gli incarichi dei referenti e dei coordinatori verranno decurtati per assenze continuative superiori ai 15 giorni e tale quota verrà erogata a chi subentri nell'incarico
- \*\* si darà priorità ai corsi organizzati dalla scuola, dal MIM, USR Lombardia, UST Como e Reti di scopo; la formazione deve svolgersi al di fuori dell'orario di servizio, deve essere pertinente agli Obiettivi di Miglioramento della Scuola. Il/la docente deve superare le 40 ore di attività funzionali all'insegnamento. Si prevede il pagamento di un solo corso, per un importo massimo di 12 h. in caso di superamento del budget, si procederà ad una riduzione proporzionale degli importi. Saranno considerati validi anche i corsi svolti in modalità on line.
- Le attività da riconoscere su base oraria verranno retribuite sulla base dei nuovi importi a decorrere dall'entrata in vigore del nuovo CCNL.

**TABELLA 2**

<b><i>FUNZIONI STRUMENTALI DOCENTI a.s. 2023/24</i></b>		
	<i>N° Docenti</i>	
AREA P.T.O.F.	1	€ 732,18
AREA INCLUSIVITA'	1	€ 732,18
AREA VALUTAZIONE	1	€ 732,18
AREA ALUNNI FRAGILI	1	€ 732,18
<b>SOMMA ASSEGNATA</b>		<b>€ 2.928,72</b>

- I compensi verranno erogati a lavoro svolto e potranno essere ridotti in caso di assolvimento parziale dell'incarico.

**TABELLA 3**

<i>ASSISTENTI AMMINISTRATIVI</i>	<b>Nr Dipendenti</b>	<b>IMPORTO FORFETARIO L.D.</b>
Intensificazione del lavoro	1	€ 1.000,00
Intensificazione del lavoro	3	€ 750,00
Lavoro straordinario – autorizzato	4	€ 920,00
Indennità di disagio Assistente Tecnico	1	€ 70,00
Supporto registro elettronico Docenti/ATA	2	€ 600,00
Gestione giacenze magazzino – acquisti	1	€ 150,00

*M. P. 2023* 6 *Dezzen*

Gestione fascicoli personali	1	€ 200,00
<b>TOTALE FIS ASS.AMM.</b>		<b>€ 3.690,00</b>
<b>COLLABORATORI SCOLASTICI</b>		
	<b>Nr Dipendenti</b>	<b>IMPORTO FORFETARIO L.D.</b>
Intensificazione del lavoro*	11**	€ 3.960,00
Lavoro straordinario - autorizzato	12	€ 334,00
Spostamento in altri plessi per sostituzione	11**	€ 400,00*
Sostituzione colleghi assenti	11**	€ 1.500,00*
Pulizia spazio mensa Infanzia	2	€ 250,00
Pulizia settimanale della Palestra e ingresso Sc. Lezzeno	2	€ 300,00
Pulizia straordinaria Nesso	2	€ 200,00
Supporto attività didattica/amministrativa	12	€ 600,00
<b>TOTALE FIS C.S.</b>		<b>€ 7.544,00</b>
<i>*Verrà riconosciuta un'ora al giorno per collega sostituito. In caso di superamento del budget si procederà a recupero</i>		
<i>** Non viene considerato il plesso di Pognana</i>		
<b>TOT. IMPEGNATO (TOT. FIS ASS.AMM+ TOT. FIS C.S.)</b>		<b>€ 11.234,00</b>
<b>TOT. ASSEGNATO PERS.ATA</b>		<b>€ 11.235,98</b>
<b>Disponibilità</b>		<b>€ 1,98</b>

**TABELLA 4**

Incarichi Specifici					
Unità	Gestione PagoPA (supporto al DSGA)	Gestione pratiche DA	Gestione Vega Realtime(supporto al DSGA)	Ricostruzioni/progressioni carriera	IMPORTO FORFETARIO L.D.
<b>Assistenti Amministrativi</b>					
1	€ 170,00				€ 170,00
1		€ 130,00			€ 130,00
2			€ 73,58		€ 147,16
1				€ 170,00	€ 170,00
<b>Totale</b>					<b>€ 617,16</b>
<b>Collaboratori Scolastici</b>					
			Assistenza alla persona e primo soccorso		
12			€ 100		€ 1.200,00
1			art. 7		art. 7
<b>Totale</b>					<b>€ 1.817,16</b>
<b>TOT. ASSEGNATO PERS.ATA</b>					<b>€ 1.817,27</b>
<b>Totale impegnato Assistenti Amministrativi</b>					<b>€ 617,16</b>
<b>Totale impegnato Collaboratori Scolastici</b>					<b>€ 1.200,00</b>
<b>Avanzo</b>					<b>€ 0,11</b>

Meglio R. x JRP 7 Bazzani

## TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Le parti si impegnano, in un rapporto di reciproca correttezza, ad adempiere a tutto quanto previsto dalla normativa in materia di sicurezza, in particolar modo dal D. Lgs. 81/2008.

### Art. 30 - SOGGETTI TUTELATI.

1. I soggetti tutelati sono tutti coloro che nell'istituzione scolastica prestano servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato. Ad essi sono equiparati tutti gli studenti dell'istituzione scolastica nella quale i programmi e le attività di insegnamento prevedano espressamente la frequenza e l'uso di laboratori con possibile esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici, l'uso di macchine, apparecchi e strumenti di lavoro, ivi comprese le apparecchiature fornite di videoterminali. Sono, altresì, da ricomprendere, ai fini della gestione delle ipotetiche emergenze, anche gli studenti presenti a scuola in orario curricolare ed extracurricolare per iniziative complementari ivi realizzate.

2. Gli studenti non sono numericamente computati ai fini degli obblighi che la legge correla al numero del personale impegnato presso l'istituzione scolastica. Gli studenti sono numericamente computati ai fini degli obblighi di legge per la gestione e la revisione annuale del Piano d'emergenza.

3. Sono parimenti tutelati tutti i soggetti che, avendo a qualsiasi titolo diritto di presenza presso i locali dell'istituzione scolastica, si trovino all'interno di essa nella veste di: ospiti, ditte incaricate, genitori, fornitori, pubblico in genere, rappresentanti, utenti, insegnanti corsisti.

### Art. 31 - OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO.

1. Il Dirigente Scolastico, in qualità di datore di lavoro individuato ai sensi del D.M. 292/96, ha i seguenti obblighi in materia di sicurezza desunti dagli artt. 17 e 18 del D. lgs. 81/08:

Obblighi non delegabili:

a. la valutazione di tutti i rischi con la conseguente elaborazione del documento previsto dall'art. 28 del D. Lgs 81/08 con particolare adeguamento in merito alla valutazione considerando sesso, età e provenienza nonché quanto collegato allo stress da lavoro correlato. Il personale della scuola è, su questo ultimo punto, considerata una figura a rischio;

b. la designazione del responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi.

Obblighi specifici:

a) nominare il medico competente per l'effettuazione della sorveglianza sanitaria nei casi previsti dalla normativa;

b) designare preventivamente i lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio, di primo soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza;

c) nell'affidare i compiti ai lavoratori, tenere conto delle capacità e delle condizioni degli stessi in rapporto alla loro salute e alla sicurezza;

d) fornire ai lavoratori i necessari e idonei dispositivi di protezione individuale, sentito il responsabile del servizio di prevenzione e protezione e il medico competente, ove presente;

e) richiedere l'osservanza da parte dei singoli lavoratori delle norme vigenti, nonché delle disposizioni aziendali in materia di sicurezza e di igiene del lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuali messi a loro disposizione;



8 



f) inviare i lavoratori alla visita medica entro le scadenze previste dal programma di sorveglianza sanitaria e richiedere al medico competente l'osservanza degli obblighi previsti a suo carico nel presente decreto.

Elaborazione piano di emergenza con compiti e ruoli delle figure sensibili e specifica formazione ed addestramento, in particolare:

- g) adottare le misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato e inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;
- h) informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione;
- i) adempiere agli obblighi di informazione, formazione e addestramento di cui agli articoli 36 e 37;
- l) adottare le misure necessarie ai fini della prevenzione incendi e dell'evacuazione dei luoghi di lavoro, nonché per il caso di pericolo grave e immediato, secondo le disposizioni di cui all'articolo 43. Tali misure devono essere adeguate alla natura dell'attività, alle dimensioni dell'azienda o dell'unità produttiva, e al numero delle persone presenti.

Sistema di relazioni con RLS:

- m) consentire ai lavoratori di verificare, mediante il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, l'applicazione delle misure di sicurezza e di protezione della salute;
- n) consegnare tempestivamente al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, su richiesta di questi e per l'espletamento della sua funzione, copia del documento di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a), anche su supporto informatico come previsto dall'articolo 53, comma 5, nonché consentire al medesimo rappresentante di accedere ai dati di cui alla lettera r); il documento è consultato esclusivamente in azienda;
- o) elaborare il documento di cui all'articolo 26, comma 3, D. Lgs 81/08, anche su supporto informatico come previsto dall'articolo 53, comma 5, e, su richiesta di questi e per l'espletamento della sua funzione, consegnarne tempestivamente copia al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;
- p) consultare il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza nelle ipotesi di cui all'articolo 50, D. Lgs 81/08;
- q) nelle unità produttive con più di 15 lavoratori, convocare la riunione periodica di cui all'articolo 35, D. Lgs 81/08;
- r) aggiornare le misure di prevenzione in relazione ai mutamenti organizzativi che hanno rilevanza ai fini della salute e sicurezza del lavoro, o in relazione al grado di evoluzione della tecnica della prevenzione e della protezione;
- s) vigilare affinché i lavoratori per i quali vige l'obbligo di sorveglianza sanitaria non siano adibiti alla mansione lavorativa specifica senza il prescritto giudizio di idoneità.

### **Art. 32 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)**

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.



5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

### Art. 33 - Il Responsabile del Sistema di Prevenzione e Protezione (RSPP)

1. Il RSPP è designato dal Dirigente tra il personale docente/ATA, a condizione che assicuri le necessarie competenze tecniche indispensabili all'assunzione della funzione ovvero all'esterno, in caso non vi sia tale possibilità o non sussista il requisito del rapporto di fiducia professionale. Nell'Istituto comprensivo di Bellagio, per l'anno scolastico 2022-2023, l'incarico è attribuito a un esperto esterno.

### Art. 34 - Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
1. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza che esercitano sotto il coordinamento del RSPP.
2. Agli ASPP viene destinato un compenso nell'ambito della contrattazione integrativa d'Istituto.

Personale addetto alla sicurezza	S.P e SS Bellagio Docenti	Bellagio ATA	S.P Lezzeno	SS Lezzeno	S I Lezzeno	SP Nesso	SS Nesso	SP Pognana
<b>PREPOSTI</b>	Sala Tenna Ferrario Frigerio Nava Iamundi Martinetti Sorge		Careddu Ferrari Ferrario	Belotti Tessa Padula	Ponisio	Ferrario	Vaccani Padula	Scopelliti Ferrario
<b>Addetti primo soccorso</b>	Arnaboldi Callà Nava Posca Rigamonti Sala Tenna	Manetta	Molinari B. Di Iulio Lezzeni Marelli	Tessa  Molinari M (ATA)	Ponisio  Gardi (ATA)	La Neve  Pusinelli (ATA)	Vaccani G.P.  Pusinelli (ATA)	Scopelliti
<b>Addetti antincendio</b>			Lezzeni Molinari B Molinari M  Barindelli (ATA)	Barindelli (ATA)	  Gardi. (ATA)	  Pusinelli (ATA)	Vaccani  Pusinelli (ATA)	Scopelliti
<b>ASPP</b>	Paternieri		Ponisio					

Mepi Rosa 10 Ezzellu

RLS	Lezzeni	Lezzeni	Lezzeni	Lezzeni	Lezzeni	Lezzeni	Lezzeni	Lezzeni
RSPP	Rampello							

### Art. 35 - Sorveglianza sanitaria

1. I lavoratori addetti ad attività per le quali il documento di cui all'art. 47 del D. Lgs 81/08 ha evidenziato un rischio per la salute sono sottoposti alla sorveglianza sanitaria. Essa è obbligatoria quando i lavoratori sono esposti a rischi specifici individuati dalla legge come particolarmente pericolosi per la salute, a esempio, l'esposizione ad alcuni agenti chimici, fisici e biologici elencati nel DPR 303/56, nel D. Lgs. 77/92 e nel D. Lgs. 81/08 oppure l'uso sistematico di videoterminali, per almeno venti ore settimanali, dedotte le interruzioni.

### Art. 36 - Riunione periodica di prevenzione e protezione dei rischi

1. Ai sensi dell'art. 35 del D. Lgs. 81/08, il dirigente scolastico direttamente o tramite il personale del servizio di prevenzione e protezione, indice almeno una volta all'anno una riunione di prevenzione e protezione dei rischi, alla quale partecipano lo stesso dirigente, o un suo rappresentante che la presiede, il responsabile del servizio di prevenzione e protezione, il medico competente ove previsto, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.
2. Nel corso della riunione il Dirigente Scolastico sottopone all'esame dei partecipanti il documento sulla sicurezza, l'idoneità dei mezzi di protezione individuale, i programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute.
3. La riunione non ha poteri decisionali ma svolge una funzione consultiva.

### Art. 37 - Rapporti con gli Enti locali proprietari

1. Per gli interventi di tipo strutturale e impiantistico deve essere rivolta all'Ente locale proprietario richiesta formale di adempimento motivandone l'esigenza soprattutto per quanto riguarda la sicurezza. Il datore di lavoro e i dirigenti ai sensi del art.18, comma 3-*bis* del D. Lgs. 81/2008 sono tenuti altresì a vigilare in ordine all'adempimento degli obblighi di cui agli articoli 19, 20, 22, 23, 24 e 25, ferma restando l'esclusiva responsabilità dei soggetti obbligati ai sensi dei medesimi articoli qualora la mancata attuazione dei predetti obblighi sia addebitabile unicamente agli stessi e non sia riscontrabile un difetto di vigilanza del datore di lavoro.
2. In caso di pericolo grave e imminente il Dirigente Scolastico, o il preposto, adotta i provvedimenti di emergenza resi necessari dalla contingenza e informa tempestivamente l'Ente locale. L'Ente locale con tale richiesta formale diventa responsabile ai fini della sicurezza a termini di legge.
3. Gli obblighi relativi agli interventi strutturali e di manutenzione necessari per assicurare, ai sensi del presente decreto legislativo, la sicurezza dei locali e degli edifici assegnati in uso a pubbliche amministrazioni o a pubblici uffici, ivi comprese le istituzioni scolastiche ed educative, restano a carico dell'amministrazione tenuta, per effetto di norme o convenzioni, alla loro fornitura e manutenzione. In tale caso gli obblighi previsti dal presente decreto legislativo, relativamente ai

 11 

predetti interventi, si intendono assolti, da parte dei dirigenti o funzionari preposti agli uffici interessati, con la richiesta del loro adempimento all'amministrazione competente o al soggetto che ne ha l'obbligo giuridico.

#### **Art. 38 - Attività di aggiornamento, formazione e informazione**

1. A rispetto degli articoli 36-37 del D. lgs. 81/08 si provvederà annualmente previa verifica dei bisogni formativi obbligatori, alla formazione e aggiornamento nei confronti dei dipendenti e, ove necessario, degli studenti i cui contenuti minimi sono quelli individuati dall'art. 37 del D. Lgs. 81/08. La formazione e l'aggiornamento sono obbligatori per legge relativamente alle varie figure esistenti (ASPP, RLS, preposti, addetti primo soccorso, addetti antincendio).

#### **Art. 40 - Prevenzione incendi e protezione contro rischi particolari**

1. A questa Istituzione scolastica si applica la normativa sulla prevenzione incendi e sulla protezione da agenti chimico - fisico - biologici particolari prevista dal DPR 29/7/82, n. 577; D. Lgs 15/8/71, n. 277, D.M. Interno 26/8/82; DPR 12/1/98, n.37; D.M. Interno 10/3/98; D.M. Interno 4/5/98; C.M. Interno 5/5/98, n. 9.

### **TITOLO SETTIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI**

#### **Art. 41 – Clausola di salvaguardia finanziaria**

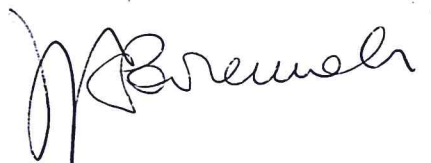
1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'insufficienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

#### **Art. 42 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio**

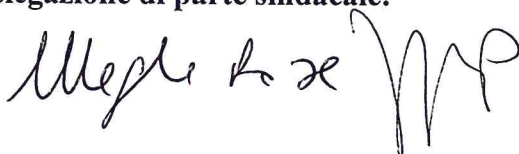
1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, il dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi.

#### **Delegazione di parte pubblica:**

Dirigente scolastico dott.ssa Marzia Pontremoli



#### **Delegazione di parte sindacale:**



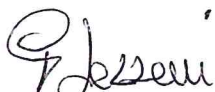
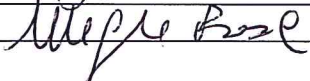
12



**RSU**

Plinia Lezzeni

Meglio Rosa

**Segretari provinciali:**

I segretari provinciali che hanno partecipato al tavolo contrattuale inviano dichiarazione attestante la partecipazione e la condivisione del presente accordo che si acquisisce agli atti e si allega al presente contratto.